



**Comune di Impruneta
Città Metropolitana di Firenze**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI DI RITO CIVILE E ALLE DICHIARAZIONI DI UNIONI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 111 DEL 13/10/2020: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO, SCHEMA DI DOMANDA ED INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE DELLA PRIVACY

Elenco allegati:

- Schema Avviso pubblico esplorativo;
- Schema di domanda;
- Informativa sulla privacy.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta.

Si attesta la conformità all'originale.

**La Responsabile del Servizio Biblioteca
Demografici
*F.to D.ssa Simona Gramigni***

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI UNO O PIU' UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E PER LA RICEZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI UNIONI CIVILI DA UBICARSI IN IMMOBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA E DEMOGRAFICI

Premesso che :

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella casa comunale;
- l'art. 3 del D.R.P. n. 396/2000, recante il Nuovo Regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, disciplina la possibilità che la Giunta Comunale disponga, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 con oggetto “*Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale*”, con la quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile presso strutture private;
- la Legge n. 20 maggio 2016 n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", nonché i decreti attuati del 19 gennaio 2017, n. 5,6 e 7;
- l'Amministrazione comunale di Impruneta, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende procedere alla celebrazione dei matrimoni civili ed alla ricezione delle dichiarazioni di unioni civili, non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente, ma anche presso strutture private idonee, nella disponibilità dell'Ente, con ricadute positive per l'economia locale.

Attesa la necessità che la Giunta comunale individui in primo luogo Uffici distaccati di Stato Civile.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/9/2020 con la quale si è approvato il nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per le dichiarazioni di unioni civili;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 13/10/2020 con la quale si autorizza in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e la ricezione delle dichiarazioni di unioni civili, anche al di fuori della Casa comunale, presso edifici di proprietà privata che siano di pregio storico/paesaggistico, monumentale, architettonico e/o ambientale monumentale, architettonico e/o ambientale, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti, a seguito di manifestazione di interesse, purché acquisiti alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico idoneo con carattere di continuità.

Richiamate, altresì, la determinazione n. 683 del 04/11/2020 con la quale è stato approvato il secondo avviso, per il quale gli atti che si sono susseguiti sono in scadenza nel mese di giugno del presente anno.

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione comunale istituire, per i motivi espressi, uno o più separati Uffici di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazioni di matrimoni civili ed alle dichiarazioni di unioni civili ubicati in edifici di pregio storico/paesaggistico, monumentale, architettonico e/o ambientale monumentale, architettonico e/o ambientale, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti, che si trovino all'interno del territorio comunale alle seguenti condizioni:

- i fabbricati ritenuti idonei all'attività saranno quelli che si presentano in regola con le norme urbanistiche, edilizie e sanitarie. La valutazione di dette caratteristiche sarà demandata ad una Commissione Tecnica comunale;
- il richiedente dovrà consentire la disponibilità giuridica in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio ed alla ricezione delle dichiarazioni di unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune per almeno 2 (due) anni, rinnovabile, previo accordo tra le parti, per altri 2 (due). Il locale concesso in comodato dovrà garantire, oltre che un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata, anche dimensioni e spazi adeguati ad un corretto svolgimento della cerimonia;
- dovranno sussistere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza richiesti dalla normativa vigente;
- il presente avviso ha carattere esplorativo, con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'Ente di istituire sedi separate di stato civile con successivo atto di Giunta comunale.

e pertanto

INVITA

i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, titolari della disponibilità di immobili atti all'uso di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per le celebrazioni di matrimoni e per la ricezione delle dichiarazioni di unioni civili, a far pervenire al Comune di Impruneta apposita domanda di manifestazione d'interesse entro i termini e con le modalità di seguito specificate.

Art. 1 Modalità di presentazione della domanda

Le domande redatte in base al modello di cui all'Allegato A, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione in marca da bollo da € 16,00 entro le ore 13:00 del giorno 30 maggio 2023 con le seguenti modalità:

- a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Impruneta Piazza Buondelmonti, 41 50023 – Impruneta; saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il predetto termine. Non farà fede il timbro postale di invio.
- consegna a mano presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico del Comune di Impruneta Piazza Buondelmonti, 41 in orario di apertura al pubblico (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,00; giovedì dalle 15.00 alle 17.30).
- per PEC all'indirizzo comune.impruneta@postacert.toscana.it
- per posta elettronica all'indirizzo urp@comune.impruneta.fi.it attenzione Servizio Biblioteca e Demografici.

Art. 2 Documentazione

1. La domanda di partecipazione in bollo (redatta secondo il modello di cui all'allegato A) deve contenere la dichiarazione del possesso dei requisiti del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti all'immobile, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore;
2. Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono

presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione ecc.), dal quale risulti espressamente la facoltà per il richiedente di subconcedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso.

3. La domanda deve contenere la Dichiarazione di possesso del titolo giuridico di cui al comma 2 per l'intera durata del contratto di comodato (2 anni rinnovabile per altri due).

4. Alla domanda devono essere accluse:

- a) una planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione;
- b) una relazione, corredata di adeguata documentazione fotografica dalle quali si evidenzino gli aspetti di cui all'art. 4 lett. A) del presente avviso.

5. La domanda di partecipazione deve inoltre contenere:

- a) la dichiarazione con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata, la presenza di spazi adeguati da destinare a parcheggio;
- b) la dichiarazione di compatibilità della destinazione d'uso ai fini urbanistici con l'oggetto del presente avviso;
- c) la dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile ed a presentare la relazione tecnica che attesti i requisiti dell'immobile di cui all'art. 4 lettera B) del presente avviso.

Art. 3 Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche

1. Il soggetto richiedente deve dichiarare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;
- c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;
- g) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

Art. 4 Requisiti inerenti all'immobile

1. Sono individuati i seguenti requisiti, con riguardo agli immobili:

A) I fabbricati ritenuti idonei all'attività sono quelli che presentano:

A.a) una struttura, dei locali ed un contesto che possano garantire un particolare prestigio e

rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;

A.b) dimensioni e spazi interni ed esterni che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate.

Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire l'idoneità dei locali.

B) I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:

– la conformità edilizia/urbanistica;

– la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima dichiarata;

Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesta una specifica relazione, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano verificate e dichiarate le suddette conformità.

Art. 5 Cause di esclusione

1. Costituiscono causa di esclusione della domanda dalla procedura:

a) il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1;

b) l'insussistenza anche di uno solo dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui, rispettivamente, agli artt. 3 e 4;

c) la mancata indicazione del nominativo di cui all'art. 8, comma 1, lett. e).

Art. 6 Procedura

1. Le domande, pervenute entro il termine indicato all'art. 1 comma 1 del presente avviso, saranno valutate da apposita Commissione Tecnica comunale che esaminerà le proposte, limitatamente al possesso dei requisiti inerenti all'immobile, sia sotto il profilo della loro ammissibilità, sia rispetto all'adeguatezza della struttura rispetto alle finalità del presente avviso.

2. Sulla base del parere vincolante della suddetta Commissione Tecnica, la Giunta Comunale delibererà in merito all'eventuale istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni ai sensi di legge. Ove il numero degli immobili idonei dovesse essere superiore al numero di Uffici separati che la Giunta Comunale vorrà costituire, si procederà secondo il criterio dell'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente delle manifestazioni di interesse pervenute complete della documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati dal presente avviso.

Art. 7 Durata

1. L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni avrà durata di anni 2 (due), rinnovabili per altri 2 (due), a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune, previo accordo fra le parti da comunicarsi in forma scritta almeno due mesi prima della scadenza.

2. Entrambe le parti potranno recedere dal contratto dandone comunicazione scritta alla controparte almeno due mesi dalla scadenza.

Art. 8 Obblighi del comodante

1. Sono posti a carico del comodante i seguenti obblighi:

a) garantire il libero accesso al pubblico alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;

b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni e per le dichiarazioni di unioni civili;

c) effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;

d) garantire la disponibilità dell'immobile per i giorni fissati dall'Ufficio Stato Civile. La fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva dell'Ente.

e) indicare all'Ufficio di Stato Civile, ai fini della possibile delega di funzioni di ufficiale di stato

civile per la celebrazione dei matrimoni e per le dichiarazioni di unioni civili, il nominativo di una persone – con cittadinanza italiana - in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, che abbia manifestato disponibilità alla delega.

f) esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile;

g) non richiedere alcun corrispettivo ai nubendi per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile o per la sola ricezione delle dichiarazioni di unioni civili.

Art. 9 Obblighi del Comune

1. Sono posti a carico del Comune i seguenti obblighi:

a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo istituzionale;

b) restituire il bene, alla scadenza del termine convenuto, nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento in ragione dell'uso.

Art. 10 Gratuità del comodato d'uso

1. Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili ed alle dichiarazioni di unioni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.

Art. 11 Contatti

1. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail, indicando un proprio recapito telefonico: s.gramigni@comune.impruneta.fi.it

Art. 12 Eventuali comunicazioni agli interessati

1. Le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti e le eventuali rettifiche al presente avviso saranno pubblicate in formato elettronico sul sito internet istituzionale del Comune di Impruneta all'indirizzo www.comune.impruneta.fi.it E' pertanto onere degli interessati visionare detto sito internet prima della spedizione della domanda.

Art. 13 Trattamento dei dati

1. I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Impruneta nella persona della sottoscritta Responsabile del Servizi Biblioteca e Demografici, come indicato nell'informativa di cui all'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" di cui all'allegato B.

2. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto, al quale si fa espresso ed integrale rinvio.

Art. 14 Disposizioni finali

1. L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo, nel caso in cui nessuna proposta pervenuta si ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta nessun alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo l'Ente si riserva di procedere anche in presenza di una sola domanda, sempre che, ad insindacabile giudizio del Comune, risulti idonea.

Art. 15 Controversie

1. Contro il presente avviso e contro gli atti ad esso preordinati e conseguenti, è ammessa impugnazione, nei termini di legge, con ricorso al T.A.R. Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

2. Le controversie conseguenti all'esecuzione del contratto di comodato sono devolute alla giurisdizione del Giudice ordinario; il Foro competente è quello di Firenze.

Impruneta,

**La Responsabile del Servizio Biblioteca
Demografici
*F.to D.ssa Simona Gramigni***

All. A

Protocollo	Bollo
------------	-------

Comune di Impruneta

Servizio Biblioteca e Demografici

Piazza Buondelmonti, 41

50023 Impruneta

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DI UNO O PIU' UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E PER LE DICHIARAZIONI DI UNIONI CIVILI DA UBICARSI IN IMMOBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto/a _____ nat _____ a _____

() il ____/____/____, CF _____, residente in _____ (), Via _____, n. _____,

in qualità di:

_____ dell'impresa individuale/società/altro soggetto

con sede legale in _____ () via/piazza _____,

n. _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,

telefono _____ cellulare _____ fax _____

e-mail _____

esercente la gestione della seguente **struttura ricettiva o di somministrazione:**

_____ sita a _____ in via _____

in relazione all'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di nuove sedi di prestigio per la celebrazione dei matrimoni civili e per le dichiarazioni di unioni civili,

consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiaro

- di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi separate di Ufficio dello Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e per la ricezione delle dichiarazioni di unioni civili;

- di mettere a disposizione, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, il seguente locale ed eventuale pertinenza:

nota: *inserire una breve descrizione*

-
-
- che il locale, di cui alla planimetria allegata, risponde al requisito di idoneità di ricezione di persone e verrà adeguatamente arredato e attrezzato per la celebrazione;
 - di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
 - di impegnarmi a presentare la documentazione necessaria per il perfezionamento della procedura;
 - di impegnarmi, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad ufficio separato di Stato Civile;
 - che l'immobile è ubicato nel Comune di Impruneta, in via

- che l'immobile è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali:

Foglio _____, particella _____ Sub _____; Cat. _____, Classe _____

- che l'immobile è conforme a tutte le vigenti norme, nessuna esclusa, in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, per la seguente capienza massima _____ (*indicare il numero di persone*);
- che la destinazione d'uso urbanistico dell'immobile è compatibile con l'oggetto dell'avviso;
- di avere la disponibilità dell'immobile in forza del seguente titolo giuridico: (*barrare in corrispondenza della voce che ricorre*):
 - proprietà;
 - locazione;
 - comodato;
 - altro (specificare il titolo) _____,dal quale risulta espressamente la facoltà di subconcedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso;¹
- che il titolo giuridico di cui sopra ha efficacia per l'intera durata del comodato;
- di impegnarmi a presentare la relazione tecnica che attesti i requisiti dell'immobile di cui all'art. 4 lettera B) dell'avviso.

DICHIARO altresì

relativamente all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 3) dell'avviso di selezione, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

– **in relazione alla mia posizione**
e

¹ Ove il contratto non contenga tale espressa facoltà, è consentito produrre analoga dichiarazione separata, a firma del proprietario, corredata del documento d'identità del medesimo;

b.b) in relazione alla posizione dei seguenti soggetti²:

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

b.a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né sono in corso, nei propri confronti, procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b.b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;

b.c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;

b.d) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b.e) che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);

b.f) che l'impresa è adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e/o morosa, ad altro titolo verso il Comune;

b.g) che l'impresa non è controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

Dichiaro inoltre che qualsiasi comunicazione relativa al presente procedimento potrà essere inviata ai seguenti recapiti:

[_] indirizzo mail _____

(per le imprese individuali) titolare;

- (per le S.N.C.) soci e direttore tecnico;

- (per le S.A.S.) soci accomandatari e del direttore tecnico;

- (per gli altri tipi di società o consorzio) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

- (per ogni impresa) soggetti che rivestono la qualifica di datore di lavoro, dirigente o preposto ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) _____

Comunico il nominativo della persona con cittadinanza italiana in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, che si rende disponibile per un eventuale delega di Ufficiale di Stato civile

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	cellulare	Residenza (indirizzo completo)

Elenco allegati:

planimetria dettagliata relativa al locale messo a disposizione per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, ove deve essere garantito il libero accesso al pubblico nei giorni di utilizzo;

relazione ed adeguata documentazione fotografica dalle quali si evidenzino gli aspetti di cui all'art. 4 lett. A) dell'avviso;

copia documento di identità in corso di validità;

copia documento di identità del proprietario dell'immobile (*se diverso dal richiedente*);

copia della documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato od altro);

autorizzazione a concedere in comodato l'immobile (*in caso di proprietario diverso dal richiedente*);

altro _____

_____, li _____

Firma

**Alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia
di un documento d'identità valido.**

All. B

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 -

“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Comune di IMPRUNETA con sede in Piazza Buondelmonti, n. 41 - 50023 Impruneta FI; Centralino: +39 055 2036438, Email: urp@comune.impruneta.fi.it, PEC: comune.impruneta@postacert.toscana.it, sito web istituzionale www.comune.impruneta.fi.it - **Rappresentante:** Sindaco Calamandrei Alessio

Dati di contatto RPD: Responsabile della protezione dei dati presso il Etruria PA - Avv. Guido Paratico

RPD / DPO - avv. Guido Paratico

Via San Martino, 8/B46049 Volta Mantovana (MN)

E-mail: consulenza@entionline.it

telefono: 0376.803074

fax: 0376.1850103

Finalità: I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del procedimento di cui all'allegato "A".

Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell'art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico.

Base giuridica: I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Legittimi interessi: Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse.

Categorie di destinatari: I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;

- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;

- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Trasferimento: I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Conservazione: I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritto di revocare il consenso: Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

Diritto di reclamo: se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR)

Conferimento: Il conferimento e' obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilita' di gestire il processo/procedimento/attivita' nel cui ambito vanno trattati i dati.

Processo decisionale automatizzato e profilazione: l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR.

Ulteriori informazioni: In relazione alle finalita' sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalita' digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonche' dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).